



Obiettivi

Al termine del corso il partecipante sarà in grado di:

- Conoscere le nozioni di fisica e biofisica pertinenti all'applicazione della Tecarterapia in medicina fisica e riabilitativa
- Possedere la conoscenza delle variabili cliniche, morfologiche ed anatomiche per procedere alla miglior pianificazione di un trattamento strumentale
- Personalizzare i dosaggi in base alle variabili del singolo caso clinico
- Agire direttamente sulla strumentazione con efficacia e cognizione di causa
- Abbinare la Tecarterapia con gli altri mezzi fisici strumentali
- Conoscere le regole sulla protezione e sulle normative regionali

**VUOI ORGANIZZARE QUESTO EVENTO
NELLA TUA ZONA O PRESSO LA TUA STRUTTURA ?**

333.1487587
✉ info@phisiovit.it

Organizzazione Scientifica



Provider AGE.NA.S. n° 3835

Seguici sui Social

PhisioVit



Sponsor



 338.1083545

 info@phisiovit.it

 www.corsiecm-phisiovit.it

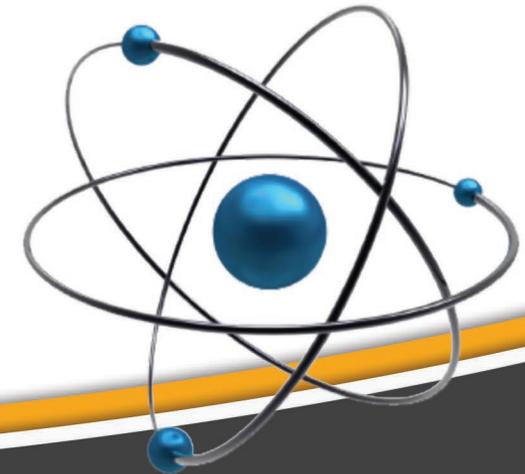
TERAPIA FISICA STRUMENTALE

FOCUS SU:

TECARTERAPIA

PRESENTAZIONE E RAZIONALE TEORICO

Questo progetto formativo della durata di una giornata, è stato accuratamente strutturato per essere destinato alle classi riabilitative interessate alla comprensione degli effetti fisici della Tecarterapia sui tessuti biologici e del suo ruolo in riabilitazione. La didattica prevede sette ore di lezioni frontali di cui quattro di laboratori pratici guidati. Negli aspetti teorici verranno descritte e sottolineate non solo la terminologia, la fisica, le interazioni biologiche, le indicazioni, le controindicazioni e gli effetti terapeutici della Tecarterapia, ma si metteranno anche i discenti stessi nelle condizioni di poter calibrare correttamente i valori strumentali al fine di erogare le corrette dosimetrie in ogni singolo caso: in altri termini si descriverà la componentistica dell'apparecchiatura e poi si farà riferimento a protocolli generici di utilizzo con la consegna di tabelle di lavoro e settaggi da utilizzare, oltre che ad aspetti di maggiore confidenza manuale



LA PRATICA ED I LABORATORI DIDATTICI

Negli aspetti pratici verrà innanzitutto dato ampio respiro alle più indicate modalità applicative del sistema capacitivo/resistivo e all'utilizzo delle più efficaci geometrie per ottimizzare il trasferimento energetico, si passerà quindi ai test ortopedici e neurodinamici da somministrare precedentemente e successivamente alla terapia, ai posizionamenti e alle prese adeguate, alla personalizzazione del trattamento in base al paziente e alla patologia, infine all'abbinamento della Tecarterapia con altri mezzi fisici, con la terapia manuale e con l'esercizio terapeutico per una migliore efficacia sul piano del recupero funzionale.

APPRENDIMENTO GUIDATO E TUTORAGGIO

Grazie alla proficua collaborazione scientifica tra PhisioVit S.r.l. e Mectronic Medica, sponsor dell'evento per la fornitura dei mezzi fisici necessari alle prove pratiche, viene reso possibile questo progetto didattico dall'elevato tasso scientifico e formativo: nella sala sede del corso infatti, vi sarà un adeguato numero di apparecchiature per consentire ai discenti di esercitarsi sotto supervisione e tutoraggio nei laboratori di esercitazioni pratiche

Programma

Il corso, della durata di una giornata "La Tecarterapia", consta di sette ore frontali d'insegnamento di cui quattro costituite da laboratori didattici con una intensa attività pratica. La responsabilità scientifica dell'evento e la docenza sono affidate a Silvia Acqualagna, fisioterapista con master di I livello in fisioterapia sportiva

08.30 - 09.00: Registrazione dei partecipanti

09.00 - 09.30: La Tecarterapia (TEORIA)

- Cenni storici
- Il principio del condensatore
- Le forme d'onda associate

09.30 - 10.00: Elettrodi isolati, non isolati e vecchia nomenclatura Capacitivo/Resistivo

- Un razionale ragionato per la scelta dell'elettrodo esplorante

10.00 - 10.30: Modalità applicative di base

- Tempo di trattamento (s)
- Emissione di potenza (W) nella sede del trattamento e suo assorbimento nell'unità di tempo (s)
- Somministrazione di energia (J) nella sede del trattamento e suo assorbimento totale

- Significato di frequenza (MHz) e sua interazione con i tessuti biologici

10.30 - 10.45: Modalità applicative avanzate e superamento del concetto di geometrie fisse

10.45 - 11.00: Indicazioni, controindicazioni e protocolli standard di trattamento

11.00 - 11.15: Pausa Caffè

11.15 - 12.15: Utilizzo della tecarterapia nella pratica clinica (PRATICA)

- Applicazioni statiche
- Applicazioni dinamiche
- Tecniche integrate

12.15 - 13.00: Tecarterapia e veicolazione transdermica

- Scienza di base

- Tecniche di somministrazione di sostanze medicamentose con o senza carrier veicolante

13.00 - 14.00: Pausa Pranzo

14.00 - 14.15: Rachide cervicale e rachide dorsale

- Cenni anatomici e patologie più frequenti

14.15 - 14.30: La Tecarterapia nel trattamento delle patologie del rachide cervicale e del rachide dorsale

14.30 - 14.45: Rachide lombare e articolazione sacroiliaca

- Cenni anatomici e patologie più frequenti

14.45 - 15.00: La Tecarterapia nel trattamento delle patologie del rachide lombare e dell'articolazione sacroiliaca

15.00 - 15.15: Spalla e arto superiore

- Cenni anatomici e patologie più frequenti

15.15 - 15.30: La Tecarterapia nel trattamento delle patologie di spalla e arto superiore

15.30 - 15.45: Anca e ginocchio

- Cenni anatomici e patologie più frequenti

15.45 - 16.00: La Tecarterapia nel trattamento delle patologie di anca e ginocchio

16.00 - 16.15: Caviglia e piede

- Cenni anatomici e patologie più frequenti

16.15 - 16.30: La Tecarterapia nel trattamento delle patologie di caviglia e piede

16.30 - 17.00: Dibattito finale con tavola rotonda, domande e risposte. Questionario ECM e consegna dei diplomi



RESPONSABILE SCIENTIFICO E DOCENTE



Silvia Acqualagna

Fisioterapista, Master di I° livello in Fisioterapia Sportiva

Crediti
ECM 10,6